

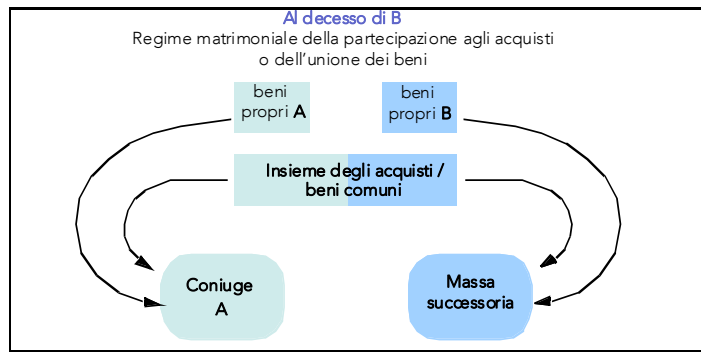
Il diritto successorio

Nella newsletter no. 155 sono stati illustrati i regimi matrimoniali previsti dal Codice Civile Svizzero (CCS): il regime ordinario della partecipazione agli acquisti ed i due regimi convenzionali: l'unione dei beni e la separazione dei beni. Nel presente numero vengono esaminate le disposizioni che regolano la costituzione della massa successoria, la qualifica di erede, i gradi di parentela e le quote ereditarie.

La costituzione della massa successoria

Al momento del decesso va definito ciò che confluisce nella massa successoria. In caso di persone non sposate, essa corrisponde all'intero patrimonio del defunto. Se per contro si tratta del decesso di un coniuge, il regime matrimoniale in vigore viene sciolto e viene costituita la *massa successoria*.

- Per il regime della **partecipazione agli acquisti**, si ripartiscono dapprima i beni propri di ognuno. I beni propri del defunto passano nella massa successoria, mentre i beni propri del superstite restano di sua proprietà. In seguito si assegna la metà dell'insieme degli **Gli eredi**



acquisti alla massa successoria e l'altra metà al coniuge superstite.

- Nel regime della **comunione dei beni** si procede analogamente, come sopra: i beni propri del defunto passano nella massa successoria, i beni propri del superstite restano di sua proprietà. In seguito si assegna la metà dei beni comuni alla massa successoria e l'altra metà al coniuge superstite.
- Infine nel regime della **separazione dei beni** si attribuiscono alla massa successoria i beni del defunto. I beni del coniuge superstite rimangono in suo possesso.

Gli eredi legittimi sono i parenti consanguinei ed il coniuge. Il Codice civile (art. 457 e seguenti) disciplina la successione del defunto, in assenza di un testa-

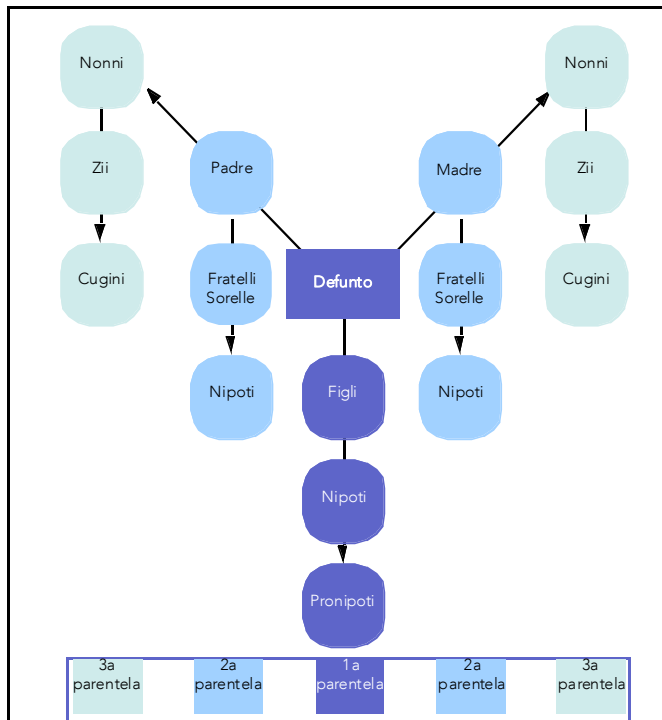
mento. Riservate le porzioni legittime, il defunto può istituire gli eredi della massa successoria.

I gradi di parentela

Sempre il CCS prevede un sistema di parentela e la classifica degli eredi in funzione della prossimità con il defunto.

I gradi di parentela successivi ereditano solo se non ci sono eredi nei gradi precedenti. Sono definiti tre gradi di parentela (vedi grafico a lato)

- parentela di **primo grado**: sono i discendenti (figli); se essi sono già deceduti, i diritti passano ai loro discendenti.
- parentela di **secondo grado**: sono i genitori della persona deceduta ed i loro discendenti. Se uno dei genitori è premorto e non lascia discendenti, l'intera successione è devoluta agli eredi dell'altra linea.
- parentela di **terzo**



grado: se il defunto non lascia né discendenti né ascendenti, la successione passa ai nonni (avi). Se sono già deceduti, i diritti passano ai loro discendenti. Ogni

avo/ava della linea paterna o materna succede in ogni linea in parti eguali. Se l'avo o l'ava di una *linea* (paterna o materna) sono premorti senza lasciare discendenti propri, l'intera eredità passa all'altra *linea*.

Il diritto di successione dei parenti cessa con la stirpe degli avi.

Se non vi sono eredi, né testamento, la massa successoria viene attribuita al Cantone dell'ultimo domicilio del defunto o al Comune designato dalla legislazione cantonale. Il Cantone o il Comune devono fare diversi appelli agli eredi prima di acquisire la successione.



Le quote ereditarie

Come esposto in precedenza, il regime matrimoniale determina, in caso di morte di un coniuge, quale parte della sostanza coniugale appartiene al coniuge superstite e quale invece passa nella massa ereditaria. Il diritto successorio stabilisce per contro le modalità con cui la massa ereditaria viene amministrata e suddivisa fra gli eredi.

Se il defunto non ha preso disposizioni per testamento, la legge prevede che la successione venga suddivisa secondo i principi e le quote ereditarie. L'art. 462 del CCS stabilisce che il coniuge superstite e il partner regi-

In caso di premorienza dell'erede legittimo, questi viene sostituito dai suoi discendenti. (*)	Quote ereditarie			
	A il defunto era coniugato con figli	B il defunto era coniugato senza figli	C il defunto aveva figli ma non era sposato	D il defunto non lascia né discendenti né coniuge superstite
coniuge	beni propri + 50% degli acquisti / dei beni comuni + 50% della massa successoria	beni propri + 50% degli acquisti / dei beni comuni + 3/4 della massa successoria	---	---
figli	50% della massa successoria	---	l'intera successione	---
stirpe dei genitori	---	1/4 della massa successoria	---	la successione passa interamente alla stirpe dei genitori, in ragione del 50% per ciascuna linea

(*) ad esempio, nelle ipotesi B e D se i genitori fossero premorti, diverrebbero eredi i loro figli, ovvero i fratelli e le sorelle del defunto.

strato superstite riceva:

- in concorso con i discendenti, la metà della successione
- in concorso con eredi della stirpe dei genitori, tre quarti della successione
- se non vi sono né discendenti né eredi della stirpe dei genitori, l'intera successione.

La tabella a lato illustra l'ammontare delle quote ereditarie per le varie situazioni.

Salvo disposizioni testamentarie diverse, gli eredi della medesima parentela ereditano in parti uguali.

La porzione legittima, la porzione disponibile / il testamento

Le quote ereditarie indicate sopra sono quelle previste dalle norme legali e possono essere modificate mediante testamento.

La libertà di disporre è tuttavia limitata dalla cosiddetta

porzione **legittima**, vale a dire quella quota che spetta di diritto ai parenti più prossimi: discendenti, genitori e coniuge superstite.

La prima tabella a lato indica le porzioni legittime,

	Porzioni legittime		
	quota ereditaria	porzione legittima (della quota ereditaria)	porzione legittima riferita all'intera massa successoria
Coniuge o partner registrato			
solo coniuge o partner registrato	1	1/2	1/2
in concorso con nonni e/o cugini	1	1/2	1/2
in concorso con genitori e/o fratelli	3/4	1/2	3/8
in concorso con discendenti	1/2	1/2	1/4
Discendenti			
solo discendenti	1	3/4	3/4
in concorso con coniuge/partner registrato	1/2	3/4	3/8
in concorso con genitori e/o fratelli	1	3/4	3/4
in concorso con nonni e/o cugini	1	3/4	3/4
Genitori			
solo genitori	1	1/2	1/2
in concorso con fratelli/nonni/cugini	1	1/2	1/2
in concorso con coniuge e senza discendenti	1/4	1/2	1/8
in concorso con discendenti	0	1/2	0
un genitore in concorso con fratelli	1/2	1/2	1/4
un genitore in concorso con coniuge	1/4	1/2	1/8
un genitore in concorso con coniuge e fratelli	1/8	1/2	1/16
Fratelli/sorelle			
solo fratelli o sorelle	1	0	0
in concorso con nonni e/o cugini	1	0	0
in concorso con genitori	0	0	0
in concorso con un genitore	1/2	0	0
in concorso con coniuge e un genitore	1/8	0	0
in concorso con coniuge	1/4	0	0
in concorso con discendenti	0	0	0
Nonni			
solo nonni	1	0	0
in concorso con coniuge e/o discendenti e/o	0	0	0

Porzioni disponibili	
se il defunto lascia ...	porzione disponibile della massa successoria
solo dei discendenti	1/4
solo il coniuge o il partner registrato	1/2
il coniuge e dei discendenti	3/8
il coniuge e fratelli	5/8
il coniuge e uno o entrambi i genitori	1/2
il coniuge e i nonni	1/2
il coniuge, un genitore e fratelli	9/16
solo i genitori	1/2
un genitore e fratelli	3/4
in tutti gli altri casi	l'intera massa

ossia le quote minime che non possono essere ridotte nemmeno per disposizione testamentaria.

La **porzione disponibile** risulta dunque essere la differenza fra la massa succe-

soria e le porzioni legittime degli eredi. Su questa porzione ognuno può liberamente disporre. Il diritto ereditario lascia in proposito diverse possibilità. Si possono in particolare istituire uno o più eredi, oppure assegnare dei legati ad una persona o ad un ente, attribuendogli una determinata cosa, delle somme di denaro o anche dei diritti, quale l'usufrutto di tutta o di una parte dell'eredità.

Il **testamento** può essere fatto in forma di testamento pubblico, con l'intervento di un notaio, oppure in forma olografa, ossia manoscritta da parte del disponente o infine in forma orale (ammessa in circostanze straordinarie).

Tutte le newsletter sono scaricabili in formato .pdf dal sito www.mediconsul.ch